

Il centenario del 15-18 e il CITH



Con le manifestazioni del 4 Novembre 2018 si sono concluse in tutta Italia le celebrazioni per il centenario della Vittoria nella guerra del 1915/1918 dopo la battaglia di Vittorio Veneto, ricordiamo qui che il 26/02/2015 venne convocata una conferenza stampa dal Comune di Thiene per presentare le manifestazioni in commemorazione della Grande Guerra del 1915/18, in quell'occasione ci venne chiesta la disponibilità a trasformarci in testimonial per detta conferenza, dove venivano illustrate tutte le manifestazioni per ricordarne l'evento.

Era in quella sede che venne chiesto anche a noi, nel nostro piccolo, di dare testimonianza e chi meglio di noi, con il nostro girovagare per i sentieri di montagna e collina, che quasi ad ogni passo ci troviamo di fronte a testimonianze dei fatti d'arme avvenuti in quel periodo, cominciando dal Monte Cengio il 18/03/2015 e via via di seguito Monte Zebio e il Cimitero della Brigata Sassari, i Trinceroni di Campolongo, Forte Sommo Alto e con l'occasione la base missilistica a Passo Coe, Monte Novegno, Granezza con il Cimitero Inglese e il Sacello dei Partigiani, Monte Pasubio con il Dente Italiano e il Dente Austriaco, il Monte Ortigara con la Colonna Mozza, e per finire il 2015 con il Monte Testo e nei pressi il Corno Battisti; abbiamo continuato nel 2016 con Campiello e i ripristinati Cimiteri Militari, la Forra del Lupo accompagnati dalla compianta e amica Bruna, il Forte Corbin, sulle Dolomiti al Passo Falzarego, Monte Piana stupendo e tragico museo all'aperto di fronte alle Tre Cime di Lavaredo, la mitica Strada delle 52 Gallerie sul Pasubio, e al Monte Civillina strategico osservatorio sulle Piccole Dolomiti, nel 2017 si prosegue con il Monte Cengio per la cannoniera e il salto dei Granatieri, i Castelloni di San Marco e il suo Labirinto, il Spitz Levico sovrastante i laghi di Caldonazzo e Levico, si prosegue nel 2018 con il Monte Interrotto, il mini trekking in Slovenia a Caporetto, Bovec e il Monte Canino, Forte Verena, Monte Maggio, e per finire con la doverosa visita al Monte Grappa e tante altre.

Questo il riassunto della nostra attività escursionistica nel ricordo dei tanti caduti di tutte le nazioni belligeranti e sempre un pensiero rivolto a loro e a quella tragica epopea con la speranza che non si ripeta, continuando nei nostri peregrinaggi su montagne e colline incontrando i segni della passata tribolazione dei combattenti, non mancherà mai un pensiero a loro rivolto.